



PER LA FESTIVITA'  
DI S. MICHELE  
ARCANGELO

Celebrata dalli Fratelli, che assistono la notte al S.<sup>MO</sup> SAGRAMENTO  
nella Chiesa della Vener. Archiconfraternità di S. MARIA  
dell' ORATIONE, detta la MORTE.

S O N E T T O

DEDICATO ALL'EMINENTISS. E REVERENDISS. SIG.  
IL SIGNOR CARDINALE

SAVO MELLINI  
PROTETTORE VIGILANTISSIMO.



E' Campioni del Cielo il Capitano  
Guida BVGLIONE à debellar la Luna,  
Le Preci d'INNOCENTIO, ed altri aduna,  
E l'offerisce auanti DIO Soprano.

Ecco, dice Signor, Stuolo Christiano  
Vi prega à fauorir l'Aquila bruna  
Di conquistar la Tracia hauer fortuna,  
E distruggere il Genere Ottomano.

\*

\*

Giubila Roma, e'l Santo Pio Pastore  
Spera presto veder Popol Fedele  
Ricuperar la Tomba del Signore:

\*

D'Auerno non potrà'l Mostro crudele  
Impedir, perche vuole il Creatore  
Sia de l'Armi Imperial Duce MICHELE.

IN ROMA, Per Paolo Moneta. MDCLXXXVII.

Con licenza de' Superiori.

